

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione sulla gestione, che correda il Bilancio di esercizio 2016, è stata predisposta secondo le disposizioni del D.Lgs. 118/2011, quindi facendo riferimento al Codice Civile e ai Principi Contabili Nazionali (OIC), fatto salvo quanto difformemente previsto dallo stesso D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

La presente relazione, in particolare contiene tutte le informazioni minimali richieste dal D.Lgs. 118/2011. Fornisce inoltre tutte le informazioni supplementari, anche se non specificamente richieste da disposizioni di legge, ritenute necessarie a dare una rappresentazione esaustiva della gestione sanitaria ed economico-finanziaria dell'esercizio 2016.

L'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta è strumento tecnico-scientifico dello Stato e delle Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta e, nell'assolvimento dei compiti istituzionali, opera nell'ambito degli obiettivi e indirizzi programmatici delle Regioni in coerenza con la legislazione vigente, assicurando le prestazioni e la collaborazione tecnico-scientifica necessarie all'espletamento delle funzioni in materia di sanità pubblica veterinaria e, comunque, di tutte quelle ad esso demandate dalle leggi. L'Istituto ha la sede legale in Torino (via Bologna 148) ed è articolato sul territorio delle tre Regioni in sezioni provinciali.



Figura 1: Sedi di S.C. nel territorio

# BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE



**Figura 2: Centri di Referenza Nazionali**

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'Istituto ha la seguente dislocazione territoriale:

Sede Centrale  
 Torino – Via Bologna n. 148




Inoltre, sono presenti dieci sedi territoriali sul territorio delle tre regioni:

				
Sezione di Cuneo	Sezione di Asti	Sezione di Alessandria	Sezione di Novara	Sezione di Vercelli
				
Sezione di Aosta	Sezione di Genova	Sezione di Savona	Sezione di La Spezia	Sezione di Imperia




## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Presso l'Istituto sono attivi sei Centri di Referenza nazionali, un Laboratorio Internazionale di Riferimento e sei Laboratori Nazionali di Riferimento, punti di eccellenza sulle tematiche di sanità animale e sicurezza alimentare.

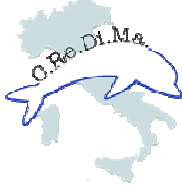
### Laboratori Internazionali di riferimento

	<p>Laboratorio di Referenza Internazionale OIE per le Encefalopatie Spongiformi Animali</p>
---	---

### Centri di Referenza

	<p>CREAA Centro di referenza nazionale per la sorveglianza e il controllo degli alimenti per gli animali</p>
	<p>CEA Centro di referenza nazionale sulle encefalopatie animali e neuropatologie comparate</p>
	<p>CERMAS Centro di referenza nazionale per le malattie degli animali selvatici</p>
	<p>CEROVEC Centro di referenza nazionale per l'oncologia veterinaria e comparata</p>
	<p>CIBA Centro di Referenza Nazionale per le Indagini Biologiche sugli Anabolizzanti Animali</p>

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

	<p>C.RE.DI.MA. Centro di Referenza Nazionale per le Indagini Diagnostiche sui Mammiferi marini spiaggiati</p>
---	---






### Laboratori Nazionali di riferimento

 <p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli Stafilococchi coagulasi positivi, compreso <i>Staphylococcus aureus</i></p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli stafilococchi coagulasi positivi compreso S. aureus</p>
 <p>National Reference Laboratory for Animal Proteins in Feedstuffs</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per le proteine animali nei mangimi</p>
 <p>National Reference Laboratory for Feed Additives Authorization</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per gli additivi impiegati nell'alimentazione animale</p>
 <p>National Reference Laboratory for Heavy Metals in Feed</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per i metalli pesanti nei mangimi</p>
 <p>National Reference Laboratory for Pesticides Residues in Cereals and Feed</p>	<p>Laboratorio Nazionale di Riferimento per i pesticidi nei cereali e nei mangimi</p>
 <p>CENTRO DI RIFERENZA PER LE ENCEFALOPATIE ANIMALI</p>	<p>Centro di referenza nazionale per lo studio e le ricerche sulle encefalopatie animali e neuropatologie comparate (CEA)</p>

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Sono inoltre presenti cinque Centri di Riferimento Regionale, tutti allocati nella Regione Piemonte.

### Centri Regionali

	Centro Apistico Regionale
	Centro di Referenza Regionale animali esotici
	Osservatorio Epidemiologico Veterinario Regionale
	Centro di Riferimento per la Tipizzazione delle Salmonelle
	Centro Regionale Allergeni e Intolleranze Alimentari

L'organizzazione ed il funzionamento dell'istituto sono regolati dallo statuto (recepito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 6 del 20/07/2015) e dal regolamento (recepito con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 4 del 12/06/2008) per l'ordinamento interno dei servizi secondo i principi di autonomia organizzativa dell'Istituto.

L'istituto svolge in via primaria i seguenti compiti:

- a) ricerca sperimentale sulla eziologia, patogenesi e profilassi delle malattie infettive diffuse degli animali;
- b) servizio diagnostico delle malattie degli animali e delle zoonosi;
- c) accertamenti analitici e supporto tecnico-scientifico ed operativo necessari alle azioni di polizia veterinaria e all'attuazione dei piani di profilassi risanamento ed eradicazione;

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- d) ricerca in materia di igiene degli allevamenti, delle produzioni zootecniche, benessere animale, supporto tecnico-scientifico ed operativo per le azioni di difesa sanitaria e di miglioramento delle produzioni animali;
- e) supporto tecnico-scientifico ed operativo all'azione di farmaco-vigilanza veterinaria;
- f) sorveglianza epidemiologica nell'ambito della sanità animale, igiene delle produzioni zootecniche, benessere animale, igiene degli alimenti di origine animale mediante l'attivazione di centri epidemiologici;
- g) esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo sugli alimenti di origine animale;
- h) esecuzione degli esami e delle analisi necessari all'attività di controllo sull'alimentazione animale;
- i) studio e sperimentazione di tecnologie e metodiche necessarie al controllo della salubrità degli alimenti di origine animale e dell'alimentazione animale;
- j) formazione di personale specializzato nel campo della zooprofilassi anche presso altri istituti e nell'ambito di progetti di cooperazione internazionale;
- k) attuazione di iniziative statali o regionali, anche in collaborazione con l'Università, per la formazione, l'aggiornamento e la qualificazione professionale di veterinari e di altri operatori;
- l) effettuazione di ricerche di base e finalizzate per lo sviluppo delle conoscenze nell'igiene e sanità veterinaria, secondo programmi e anche mediante convenzioni con Università e Istituti di ricerca italiani e stranieri, nonché su richiesta dello Stato, di Regioni ed enti pubblici e privati fatta salva la preminenza delle attività istituzionali;
- m) assolvimento di ogni altro compito di interesse veterinario che gli venga demandato dalle Regioni o dallo Stato;
- n) cooperazione tecnico-scientifica con istituti del settore veterinario anche esteri, previa opportune intese con il Ministero della Salute e le Regioni;
- o) elaborazione ed applicazione di metodi alternativi all'impiego di modelli animali nella sperimentazione scientifica;
- p) consulenza e assistenza agli allevatori per la bonifica zoosanitaria e per lo sviluppo ed il miglioramento igienico delle produzioni animali;
- q) ricerca e monitoraggio su applicazioni biotecnologiche e loro impatto su ambiente, salute umana e benessere animale.

Oltre all'assolvimento dei compiti istituzionali, di cui ai commi precedenti, l'Istituto stipula convenzioni o contratti per la fornitura di servizi e per l'erogazione di prestazioni a soggetti privati, aziende, enti, associazioni, organizzazioni purché compatibili con i compiti istituzionali di controllo.

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

### Il Territorio e la popolazione animale

Il territorio sul quale è inserito l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta ha un'estensione totale di km<sup>2</sup> 34.085 così ripartita:

- Piemonte km<sup>2</sup> 25.402
- Liguria km<sup>2</sup> 5.420
- Valle d'Aosta km<sup>2</sup> 3.263

Fonte: - Fonte: BDN (banca dati nazionale) al 31/12/2016

<b>PIEMONTE</b>	
allevamenti bovini e bufalini attivi	12583
allevamenti ovini attivi	4288
allevamenti caprini attivi	7119
allevamenti suini attivi	3061
allevamenti di gallus gallus attivi	230
allevamenti di galline ovaiole attivi	121
allevamenti di tacchini attivi	18
altri allevamenti avicoli attivi (selvaggina, quaglie, oche, anatre, ecc..)	408
allevamenti di equidi attivi (cavalli, asini, muli)	13992
<b>VALLE D'AOSTA</b>	
allevamenti bovini attivi	1482
allevamenti ovini attivi	243
allevamenti caprini attivi	390
allevamenti suini attivi	Solo familiari
allevamenti avicoli attivi	Solo rurali
allevamenti di equidi attivi	376
<b>LIGURIA</b>	
allevamenti bovini e bufalini attivi	994
allevamenti ovini attivi	1485
allevamenti caprini attivi	1614
allevamenti suini attivi	641
allevamenti di gallus gallus attivi	2



## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

allevamenti di galline ovaiole attivi	14
altri allevamenti avicoli attivi (selvaggina, quaglie, oche, anatre, ecc..)	27
allevamenti di equidi attivi (cavalli, asini, muli)	5111

**REGIONE PIEMONTE** - Fonte: BDN (banca dati nazionale) al 31/12/2016

<b>Consistenza capi bovini e bufalini</b>	
capi vivi in BDN	<b>789457</b>
- di cui Bovini	786429
- di cui Bufalini	3028
<b>Consistenza capi ovicaprini risultante dai censimenti annuali</b>	
totale capi ovicaprini censiti	<b>189682</b>
- di cui Ovini	114119
- di cui Caprini	75563
<b>Consistenza capi suini</b>	
totale capi suini censiti	<b>1156136</b>
<b>Consistenza capi equidi registrati nella BDE - (banca dati equidi) al 31/03/2015</b>	
Totale capi equidi registrati in BDE	<b>39365</b>
- di cui Asini	8.551
- di cui Bardotti	35
- di cui Cavalli	30409
- di cui Muli	349
- di cui Zebre	15
- di cui Zebralli	6

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

**REGIONE LIGURIA** - Fonte: banca dati nazionale al 31/12/2016

<b>Consistenza capi bovini e bufalini</b>	
capi vivi in BDN	<b>13321</b>
- di cui bovini	13316
- di cui bufalini	5
<b>Consistenza capi ovicaprini risultante dai censimenti annuali</b>	
totale capi ovicaprini censiti	<b>23749</b>
- di cui Ovini	13058
- di cui Caprini	10691
<b>Consistenza capi suini</b>	
totale capi suini censiti	<b>960</b>
<b>Consistenza capi equidi registrati in BDE al 31/03/2015</b>	
Totale capi equidi	<b>9182</b>
- di cui Asini	1989
- di cui Bardotti	5
- di cui Cavalli	7051
- di cui Muli	137

### REGIONE VALLE D'AOSTA

Fonte: banca dati nazionale e Anagrafe regionale Valle d'Aosta al 31/12/2016

<b>Consistenza capi bovini e bufalini</b>	
capi vivi in BDN	<b>34.873</b>
- di cui bovini	34.873
- di cui bufalini	0
<b>Consistenza capi ovicaprini risultante dai censimenti annuali</b>	
totale capi ovicaprini censiti	<b>6976</b>
- di cui Ovini	2271
- di cui Caprini	4705
<b>Consistenza capi equidi registrati nell'Anagrafe regionale Valle d'Aosta al 31/12/2016</b>	
Totale capi equidi	<b>891</b>
- di cui Asini	294
- di cui Cavalli	582
- di cui Muli	15

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

### ORGANI

Sono organi dell'Istituto:

- il Consiglio di Amministrazione
- il Direttore Generale;
- il Collegio dei Revisori.

L'organigramma previsto nel regolamento dell'istituto è il seguente:

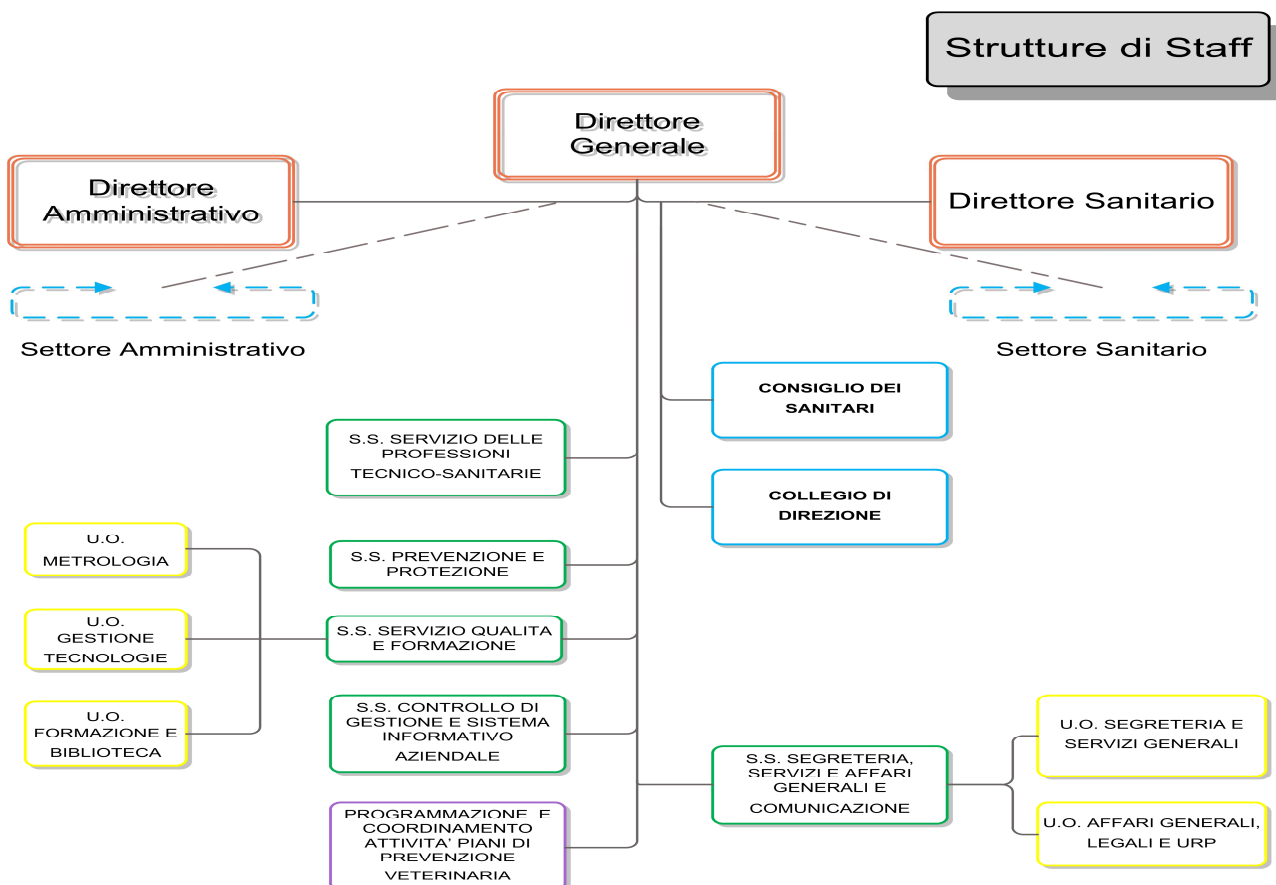
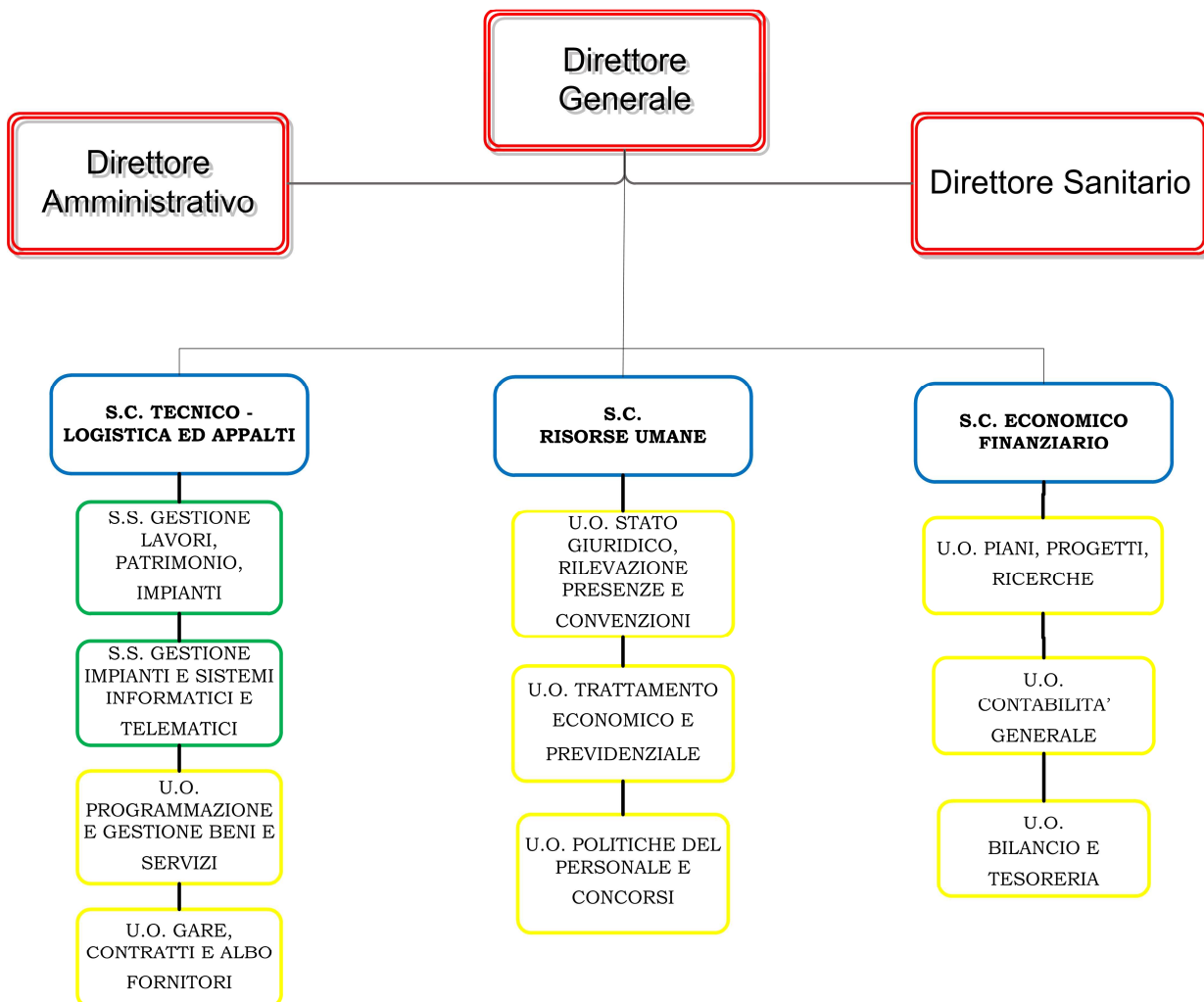


Figura 1: Strutture di Staff

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

### STRUTTURE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO



**Figura 2: Strutture Amministrative**

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

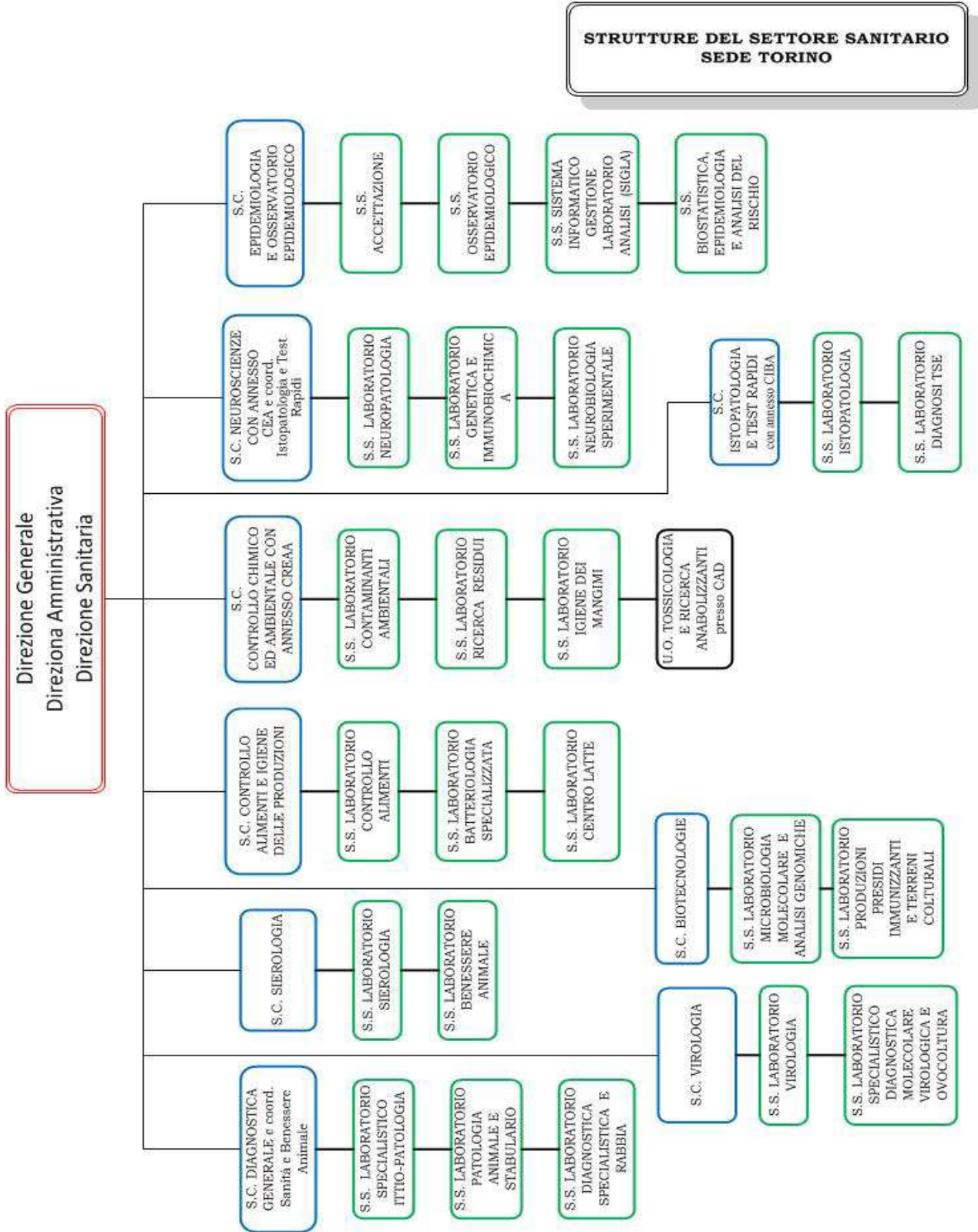
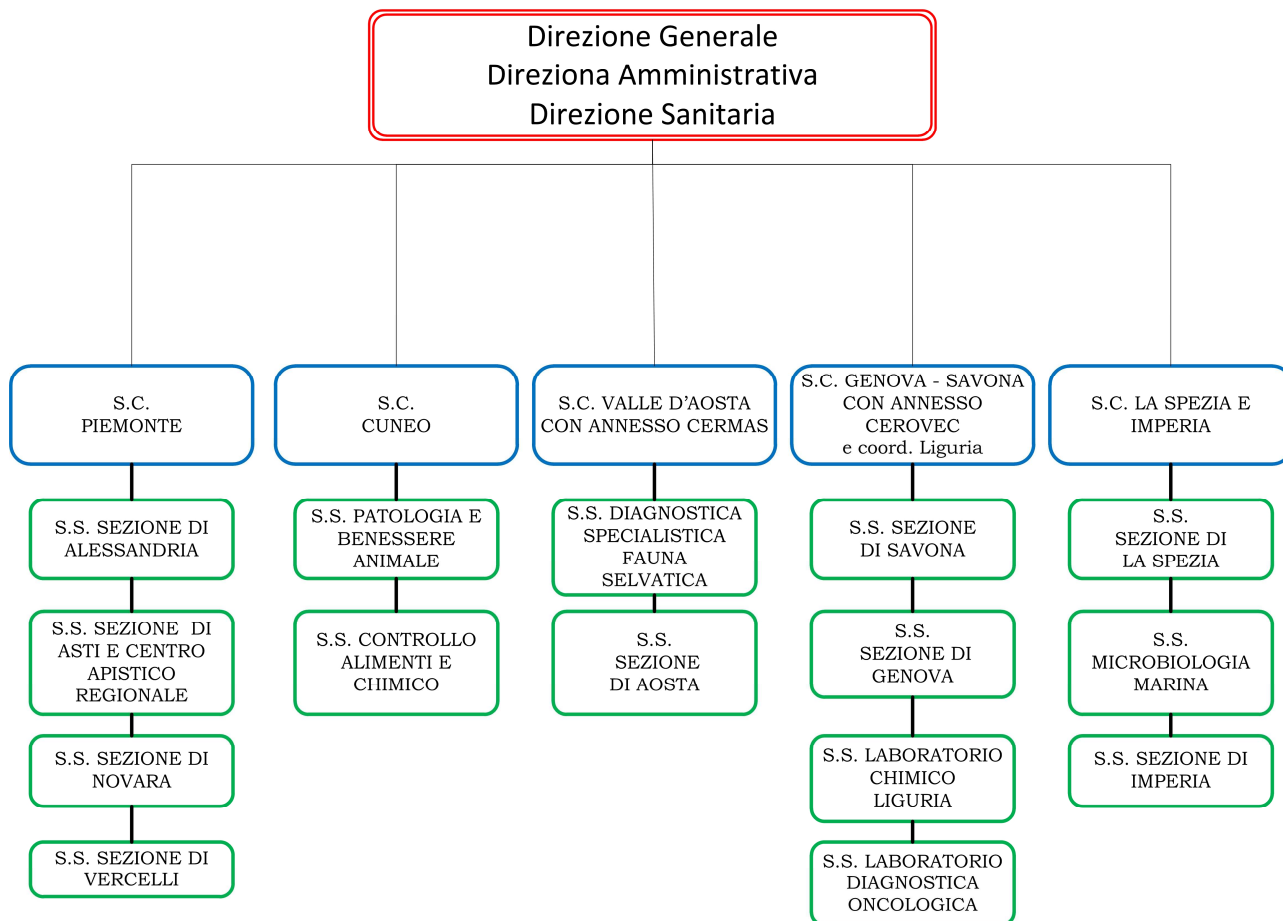


Figura 3: Strutture Sanitarie Centrali

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

### STRUTTURE DEL SETTORE SANITARIO TERRITORIALI



**Figura 4: Strutture Sanitarie Territoriali**

## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2016**

### **RELAZIONE SULLA GESTIONE**

Con deliberazione n. n. 26-4071 del 17/10/2016 la Giunta regionale del Piemonte, ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. I), dell'Accordo tra le Regioni Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta allegato alla Legge della Regione Piemonte n. 13 del 6 ottobre 2014, ha formulato indicazioni al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta per fissare gli obiettivi per l'anno 2016 del Direttore Generale; successivamente, con delibera n. 6 dell'15 novembre 2016 del Consiglio di Amministrazione, sono stati individuati gli obiettivi così come di seguito riportati:

1. supportare per la rendicontazione dei LEA, la validazione regionale dei dati caricati dall'IZS sul sistema informativo nazionale NSIS. In particolare, si richiede il monitoraggio quadrimestrale del flusso dati relativo alle attività di analisi caricate a sistema, con particolare riferimento al numero dei campioni analizzati, alle tipologie di analisi e alle matrici esaminate, compresi gli eventuali codici di errore restituiti dal sistema nazionale per anomalie nel campionamento, nell'analisi o nella rendicontazione informatica e alla loro risoluzione;
2. segnalare preventivamente all'Autorità Competente regionale i cambiamenti relativi alle metodiche analitiche impiegate, le motivazioni del cambiamento e le modalità di refertazione delle analisi condotte con nuovi metodi di indagine. Tutto questo al fine di informare tempestivamente le Autorità Competenti locali e gli Organi di Controllo per la lettura dei referti e per le azioni amministrative o penali correlate;
3. definire un protocollo interno per la comunicazione dei risultati analitici su campioni ufficiali inviati dalle AC locali e dagli Organi di Controllo ed un sistema di garanzie di tutela e riservatezza degli esiti rivolto ad impedire la diffusione a mezzo stampa di informazioni riservate relative a procedimenti amministrativi o penali non conclusi;
4. definire una proposta di regolamentazione dell'offerta di prestazioni ad organizzazioni non appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 16 dell'accordo allegato alla Legge regionale 13 del 6 ottobre 2014;
5. fornire supporto alla Regione Valle d'Aosta per la redazione del proprio piano regionale integrato sulla sicurezza alimentare relativo all'anno 2017 secondo la logica ed i contenuti del piano nazionale integrato 2015/2018;
6. effettuare una valutazione costo/beneficio delle prove analitiche che potrebbero essere effettuate dalla SC Valle d'Aosta con annesso CERMAS dell'IZS, al fine di ridurre i tempi di rilascio dei rapporti di prova e fornire al territorio servizi a Km 0;

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

7. fornire supporto alla Regione Valle d'Aosta per lo sviluppo, in collaborazione con l'Università degli studi di Torino, di un protocollo diagnostico che preveda l'utilizzo del latte di massa nella sorveglianza sanitaria per l'IBR nelle aziende bovine indenni della Regione;
8. potenziare la capacità di laboratorio: miglioramento dei tempi di risposta sulle analisi per gli alimenti, materiali a contatto e mangimi secondo un piano organico condiviso con Regione Liguria che traguardi in prima battuta la riduzione dei tempi di risposta sopra i 60 giorni, attraverso anche un miglior coordinamento dell'IZS con i laboratori ufficiali di rete per le analisi in subappalto. Si rende inoltre necessario che venga concordato entro il 30.09.2016 con la Regione Liguria il piano di accreditamento 2017 delle nuove analisi per matrice, in relazione alle nuove esigenze derivanti anche dai nuovi piani di controllo comunitari/nazionali/regionali, al fine di assicurare la capacità di laboratorio prevista dal Reg. 882/2004/CE e da DGR 1652/2014. Di particolare interesse per la Liguria è l'ampliamento delle capacità diagnostiche accreditate sugli allergeni alimentari in relazione al progetto GAIA Liguria DGR 1136/2014, per il quale si richiede anche il 2016 il supporto e la piena partecipazione all'IZS anche per quanto riguarda gli adempimenti connessi a tale argomento previsti nel Piano regionale di prevenzione 2014-2018 (DGR 730/2015 E DGR 10/2016);
9. razionalizzare e ottimizzare il processo di acquisizione e gestione dei campioni di alimenti tramite l'ausilio di strumenti informatici: in prosecuzione dello studio di fattibilità effettuato nel 2015 dall'IZS sul progetto di verbale unico informatizzato dovrà essere realizzata dall'Istituto la fase attuativa per l'utilizzo in forma sperimentale da parte delle AA.SS.LL. liguri dei dispositivi tablets già in loro possesso, delle etichette QR-code, sistema CRM e firma grafometrica, nel processo di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni conferiti dalle AA.SS.LL. stesse. In tale processo dovrà essere garantito il necessario coordinamento e supporto tecnico-informatico, anche con ARPAL, affinché il sistema possa essere efficacemente funzionale a supportare le AA.SS.LL. per tutti i campionamenti su alimenti e materiali a contatto.

RILEVATO che le indicazioni formulate per l'anno 2016 possono essere declinate in obiettivi-indicatori con i connessi criteri di valutazione economica.

### OBIETTIVI-INDICATORI

1. supportare per la rendicontazione dei LEA, la validazione regionale dei dati caricati dall'IZS sul sistema informativo nazionale NSIS. In particolare, si richiede il monitoraggio quadrimestrale del flusso dati relativo



## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

alle attività di analisi caricate a sistema, con particolare riferimento al numero dei campioni analizzati, alle tipologie di analisi e alle matrici esaminate, compresi gli eventuali codici di errore restituiti dal sistema nazionale per anomalie nel campionamento, nell'analisi o nella rendicontazione informatica e alla loro risoluzione.

### **Indicatore di risultato:**

- a) resoconto al 31.12.2016 per contesto di campionamento (provCode) del numero di report accettati/trasmessi nell'NSIS;
  - b) report al 31.12.2016 dei dati scartati dal NSIS, motivo dello scarto e risoluzione
  - c) resoconto al 31.12.2016 per contesto di campionamento del numero di campioni analizzati per ciascun parametro e tipologia di matrice.
2. segnalare preventivamente all'Autorità Competente regionale i cambiamenti relativi alle metodiche analitiche impiegate, le motivazioni del cambiamento e le modalità di refertazione delle analisi condotte con nuovi metodi di indagine. Tutto questo al fine di informare tempestivamente le Autorità Competenti locali e gli Organi di Controllo per la lettura dei referti e per le azioni amministrative o penali correlate.

### **Indicatore di risultato:**

- a) revisione, entro il 31.12.2016, della procedura gestionale 20IZ118 "Inserimento prove in sigla" con inserimento delle modalità di comunicazione all'Autorità Competente regionale della sostituzione di metodiche in uso o l'introduzione di nuove metodiche nell'ambito del Controllo Ufficiale;
  - b) revisione, entro il 31.12.2016, della PGS 20AQ029 "Riesame delle richieste delle offerte e dei contratti" con l'inserimento della modalità di gestione delle revisioni degli accordi in essere con le Autorità Competenti;
  - c) sistema di monitoraggio del corretto invio alle Autorità Competenti a partire dal 1.01.2017.
3. definire un protocollo interno per la comunicazione dei risultati analitici su campioni ufficiali inviati dalle AC locali e dagli Organi di Controllo ed un sistema di garanzie di tutela e riservatezza degli esiti rivolto ad impedire la diffusione a mezzo stampa di informazioni riservate relative a procedimenti amministrativi o penali non conclusi.

### **Indicatore di risultato:**

- a) revisione delle seguenti procedure gestionali: PGS201Z098, PGS20IZ111, PGS20AQ018 da effettuarsi entro il 31.12.2016;
- b) aggiornamento alla dirigenza su una corretta modalità di comunicazione esterna.

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

4. definire una proposta di regolamentazione dell'offerta di prestazioni ad organizzazioni non appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 16 dell'accordo allegato alla Legge regionale 13 del 6 ottobre 2014.

**Indicatore di risultato:**

- a) Elaborazione, entro il 31.12.2016, delle Linee Guida per regolamentazione delle prestazioni a pagamento richieste all'Istituto (art. 16 Legge Regione Piemonte n. 13/2014 e art. 9 d.lgs 106/2012).
5. fornire supporto alla Regione Valle d'Aosta per la redazione del proprio piano regionale integrato sulla sicurezza alimentare relativo all'anno 2017 secondo la logica ed i contenuti del piano nazionale integrato 2015/2018.

**Indicatore di risultato:**

- a) analisi, entro il 31.12.2016, del Piano Regionale Integrato 2016 e proposta di modifica per il Piano 2017 (stesura di nota) a supporto della Regione Valle d'Aosta.
6. effettuare una valutazione costo/beneficio delle prove analitiche che potrebbero essere effettuate dalla SC Valle d'Aosta con annesso CERMAS dell'IZS, al fine di ridurre i tempi di rilascio dei rapporti di prova e fornire al territorio servizi a Km 0.

**Indicatore di risultato:**

- a) predisporre, entro il 31.12.2016, uno studio sulla riduzione dei tempi di risposta della struttura e sulla proposta di miglioramento dell'attività logistica, anche attraverso un confronto con l'utenza (servizi AUSL).
7. fornire supporto alla Regione Valle d'Aosta per lo sviluppo, in collaborazione con l'Università degli studi di Torino, di un protocollo diagnostico che preveda l'utilizzo del latte di massa nella sorveglianza sanitaria per l'IBR nelle aziende bovine indenni della Regione.

**Indicatore di risultato:**

- a) Stesura, entro il 31.12.2016, di una relazione contenente una proposta di revisione del Piano di eradicazione della Rinotracheite Infettiva del bovino (IBR) in regione Valle d'Aosta, volta ad una razionalizzazione della spesa sanitaria attraverso l'introduzione del test ELISA su latte di massa, metodica diagnostica di minor costo rispetto al test individuale. Il protocollo diagnostico verrà sviluppato con il supporto della l'Università degli Studi di Torino e l'approvazione della regione autonoma VDA.
8. potenziare la capacità di laboratorio: miglioramento dei tempi di risposta sulle analisi per gli alimenti, materiali a contatto e mangimi secondo un piano organico condiviso con Regione Liguria che traguardi in prima battuta la riduzione dei tempi di risposta sopra i 60 giorni, attraverso anche un miglior coordinamento dell'IZS con i laboratori ufficiali di rete per le analisi in subappalto. Si rende inoltre necessario che venga

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

concordato entro il 30.09.2016 con la Regione Liguria il piano di accreditamento 2017 delle nuove analisi per matrice, in relazione alle nuove esigenze derivanti anche dai nuovi piani di controllo comunitari/nazionali/regionali, al fine di assicurare la capacità di laboratorio prevista dal Reg. 882/2004/CE e da DGR 1652/2014. Di particolare interesse per la Liguria è l'ampliamento delle capacità diagnostiche accreditate sugli allergeni alimentari in relazione al progetto GAIA Liguria DGR 1136/2014, per il quale si richiede anche il 2016 il supporto e la piena partecipazione all'IZS anche per quanto riguarda gli adempimenti connessi a tale argomento previsti nel Piano regionale di prevenzione 2014-2018 (DGR 730/2015 E DGR 10/2016).

### **Indicatore di risultato:**

- a) potenziamento delle capacità di laboratorio con programma di rientro delle attività fornite in subappalto finalizzata anche ad una riduzione dei tempi di risposta;
- b) predisposizione di una bozza del Piano di Accreditamento 2017 da condividere con la Regione Liguria (particolare attenzione nei confronti degli allergeni);
- c) supporto alle attività legate al Piano regionale di prevenzione 2014-2018, per quanto riguarda il progetto GAIA, in base alle richieste della Regione.

Tempi di realizzo: 31.12.2016.

9. razionalizzare e ottimizzare il processo di acquisizione e gestione dei campioni di alimenti tramite l'ausilio di strumenti informatici: in prosecuzione dello studio di fattibilità effettuato nel 2015 dall'IZS sul progetto di verbale unico informatizzato dovrà essere realizzata dall'Istituto la fase attuativa per l'utilizzo in forma sperimentale da parte delle AASSLL liguri dei dispositivi tablets già in loro possesso, delle etichette QR-code, sistema CRM e firma grafometrica, nel processo di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni conferiti dalle AASSLL stesse. In tale processo dovrà essere garantito il necessario coordinamento e supporto tecnico-informatico, anche con ARPAL, affinché il sistema possa essere efficacemente funzionale a supportare le AASSLL per tutti i campionamenti su alimenti e materiali a contatto.

### **Indicatore di risultato:**

- a) verifica delle funzionalità del portale internet che permetterà al personale delle AA.SS.LL. liguri di creare una nuova "Relazione di controllo ufficiale" (RCU) inserendo i dati conosciuti in anticipo rispetto ai dati del campionamento. La verifica sarà effettuata su una versione prototipo del portale web.
- b) Verifica della corretta funzionalità dell'app installata sui tablet presso le AA.SS.LL.. Sarà verificata la conformità dell'app al documento di analisi. La verifica verrà effettuata su una versione prototipo dell'app;
- c) Verifica della corretta funzionalità della firma grafometrica sul file prodotto dall'applicazione mobile. La verifica verrà effettuata su una versione prototipo del sistema generale.

Tempi di realizzo: 31.12.2016

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

### CRITERI DI VALUTAZIONE ECONOMICA

- Ai fini della valutazione il Direttore Generale, dopo la conclusione dell'anno 2016, deve presentare la documentazione richiesta riguardante ogni obiettivo sopra individuato, secondo le tempistiche evidenziate.
- Le attività ed i risultati raggiunti per ogni singolo obiettivo saranno misurati in percentuale con riferimento ai criteri di valutazione economica come di seguito specificati:
  - Peso percentuale per obiettivo: "supportare per la rendicontazione dei LEA, la validazione regionale dei dati caricati dall'IZS sul sistema informativo nazionale NSIS. In particolare, si richiede il monitoraggio quadrimestrale del flusso dati relativo alle attività di analisi caricate a sistema, con particolare riferimento al numero dei campioni analizzati, alle tipologie di analisi e alle matrici esaminate, compresi gli eventuali codici di errore restituiti dal sistema nazionale per anomalie nel campionamento, nell'analisi o nella rendicontazione informatica e alla loro risoluzione": 20% corrispondente ad euro 4.792,74;
  - Peso percentuale per obiettivo: "segnalare preventivamente all'Autorità Competente regionale i cambiamenti relativi alle metodiche analitiche impiegate, le motivazioni del cambiamento e le modalità di refertazione delle analisi condotte con nuovi metodi di indagine. Tutto questo al fine di informare tempestivamente le Autorità Competenti locali e gli Organi di Controllo per la lettura dei referti e per le azioni amministrative o penali correlate": 10% corrispondente ad euro 2.396,37;
  - Peso percentuale per obiettivo: "definire un protocollo interno per la comunicazione dei risultati analitici su campioni ufficiali inviati dalle AC locali e dagli Organi di Controllo ed un sistema di garanzie di tutela e riservatezza degli esiti rivolto ad impedire la diffusione a mezzo stampa di informazioni riservate relative a procedimenti amministrativi o penali non conclusi": 10% corrispondente ad euro 2.396,37;
  - Peso percentuale per obiettivo: "definire una proposta di regolamentazione dell'offerta di prestazioni ad organizzazioni non appartenenti al Servizio Sanitario Regionale, nel rispetto delle condizioni previste dall'art. 16 dell'accordo allegato alla Legge regionale 13 del 6 ottobre 2014": 10% corrispondente ad euro 2.396,37;
  - Peso percentuale per obiettivo: "fornire supporto alla Regione Valle d'Aosta per la redazione del proprio piano regionale integrato sulla sicurezza alimentare relativo all'anno 2017 secondo la logica ed i contenuti del piano nazionale integrato 2015/2018": 10% corrispondente ad euro 2.396,37;
  - Peso percentuale per obiettivo: "effettuare una valutazione costo/beneficio delle prove analitiche che potrebbero essere effettuate dalla SC Valle d'Aosta con annesso CERMAS dell'IZS, al fine di ridurre i tempi di rilascio dei rapporti di prova e fornire al territorio servizi a Km 0": 10% corrispondente ad euro 2.396,37;

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Peso percentuale per obiettivo: “fornire supporto alla Regione Valle d'Aosta per lo sviluppo, in collaborazione con l'Università degli studi di Torino, di un protocollo diagnostico che preveda l'utilizzo del latte di massa nella sorveglianza sanitaria per l'IBR nelle aziende bovine indenni della Regione”: 10% corrispondente ad euro 2.396,37;
- Peso percentuale per obiettivo: “potenziare la capacità di laboratorio: miglioramento dei tempi di risposta sulle analisi per gli alimenti, materiali a contatto e mangimi secondo un piano organico condiviso con Regione Liguria che traguardi in prima battuta la riduzione dei tempi di risposta sopra i 60 giorni, attraverso anche un miglior coordinamento dell'IZS con i laboratori ufficiali di rete per le analisi in subappalto. Si rende inoltre necessario che venga concordato entro il 30.09.2016 con la Regione Liguria il piano di accreditamento 2017 delle nuove analisi per matrice, in relazione alle nuove esigenze derivanti anche dai nuovi piani di controllo comunitari/nazionali/regionali, al fine di assicurare la capacità di laboratorio prevista dal Reg. 882/2004/CE e da DGR 1652/2014. Di particolare interesse per la Liguria è l'ampliamento delle capacità diagnostiche accreditate sugli allergeni alimentari in relazione al progetto GAIA Liguria DGR 1136/2014, per il quale si richiede anche il 2016 il supporto e la piena partecipazione all'IZS anche per quanto riguarda gli adempimenti connessi a tale argomento previsti nel Piano regionale di prevenzione 2014-2018 (DGR 730/2015 E DGR 10/2016)”: 10% corrispondente ad euro 2.396,37;
- Peso percentuale per obiettivo: “razionalizzare e ottimizzare il processo di acquisizione e gestione dei campioni di alimenti tramite l'ausilio di strumenti informatici: in prosecuzione dello studio di fattibilità effettuato nel 2015 dall'IZS sul progetto di verbale unico informatizzato dovrà essere realizzata dall'Istituto

la fase attuativa per l'utilizzo in forma sperimentale da parte delle AASSLL liguri dei dispositivi tablets già in loro possesso, delle etichette QR-code, sistema CRM e firma grafometrica, nel processo di acquisizione, gestione e refertazione dei campioni conferiti dalle AASSLL stesse. In tale processo dovrà essere garantito il necessario coordinamento e supporto tecnico-informatico, anche con ARPAL, affinché il sistema possa essere efficacemente funzionale a supportare le AASSLL per tutti i campionamenti su alimenti e materiali a contatto”: 10% corrispondente ad euro 2.396,37;

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 1 del 14/02/2017, si è provveduto alla valutazione del conseguimento, nella misura del 100%, degli obiettivi sull'attività svolta dall'Istituto, come risulta dalla relazione gestionale predisposta dal Direttore Generale, relativa agli obiettivi assegnati per l'anno 2016 dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 6 del 15/11/2016;

## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE**

### **ANALISI DEI DATI CONTABILI DELLA GESTIONE**

La relazione sulla gestione si articola nei seguenti argomenti:

- a) gestione caratteristica
- b) investimenti
- c) gestione finanziaria e straordinaria
- d) commento al risultato d'esercizio
- e) indici di bilancio
- f) dati sull'attività

#### **a) Gestione caratteristica**

La gestione caratteristica di esercizio 2016 evidenzia un totale di contributi in conto esercizio pari ad Euro 31.912.454 che sono la risultante degli importi stanziati da:

- Ministero della Salute quale quota del FSN;
- Ministero della Salute per piani di ricerca (finalizzata e corrente) e per centri di referenza;
- Regioni per piani finalizzati;
- Comunità Europea;
- Enti pubblici e privati;
- Ministero della Salute quali contributi per oneri contrattuali del personale e finanziamento del processo di stabilizzazione del personale.

Nei proventi e ricavi diversi vengono rilevati:

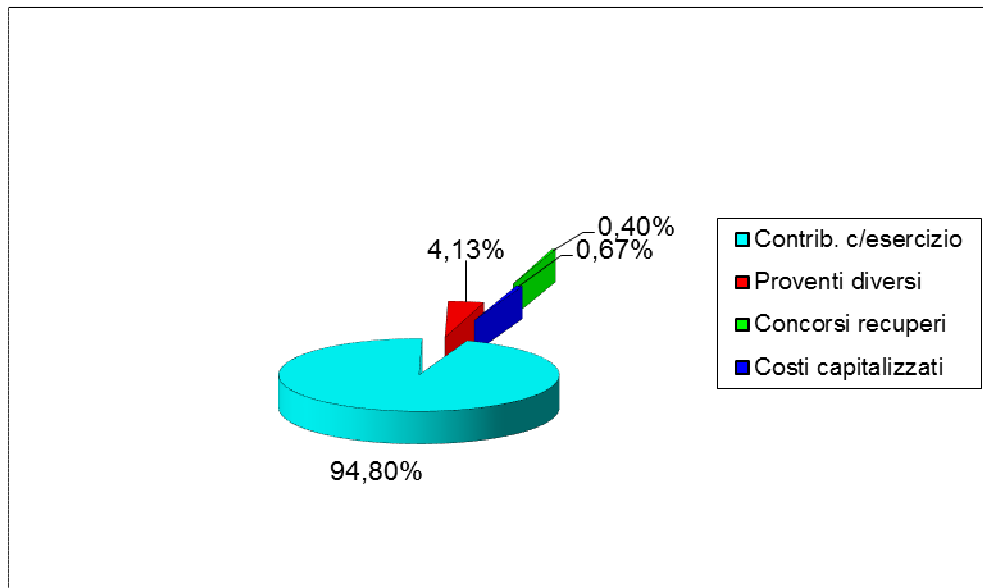
- Ricavi per piani di profilassi quali brucellosi e leucosi;
- Proventi derivanti dall'applicazione del decreto 194/08 che prevede il versamento, da parte delle ASL, di una percentuale delle tariffe applicate su una serie di prestazioni quale contributo per l'attività svolta dai laboratori degli istituti Zooprofilattici;
- Proventi derivanti dall'applicazione del tariffario sulle prestazioni rese nei confronti dei privati, per la vendita di sieri e vaccini, attività di consulenza e formazione rese dal personale dell'Istituto, sponsorizzazioni;
- Trattenute effettuate in sede di pagamento degli stipendi della quota a carico dei dipendenti dell'importo dei ticket restaurant;

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

- Altri ricavi non riconducibili nelle altre classificazioni.

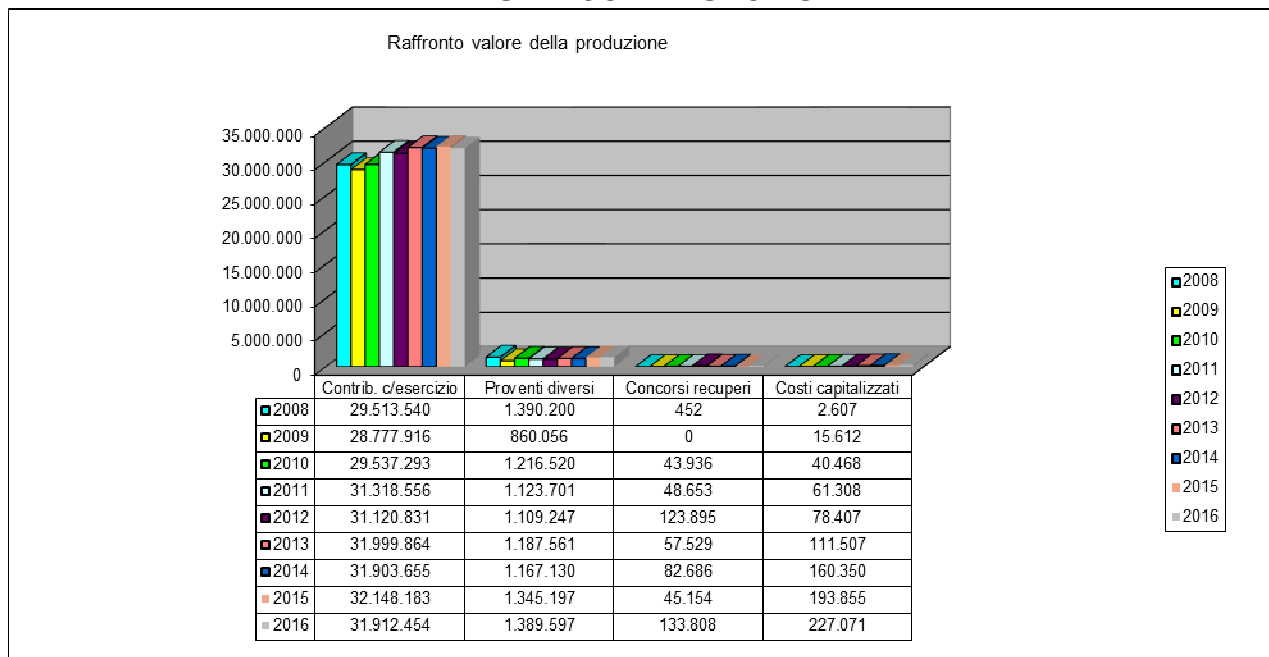
Nei costi capitalizzati si è provveduto alla rilevazione delle sterilizzazioni delle quote di ammortamento dei beni inventariabili per i quali l'Ente ha ricevuto finanziamenti specifici in conto capitale.

Il grafico seguente mostra la composizione delle voci che compongono il valore della produzione:



Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012, quelli dell'esercizio 2013, quelli dell'esercizio 2014, quelli 2015 e quelli del 2016:

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE



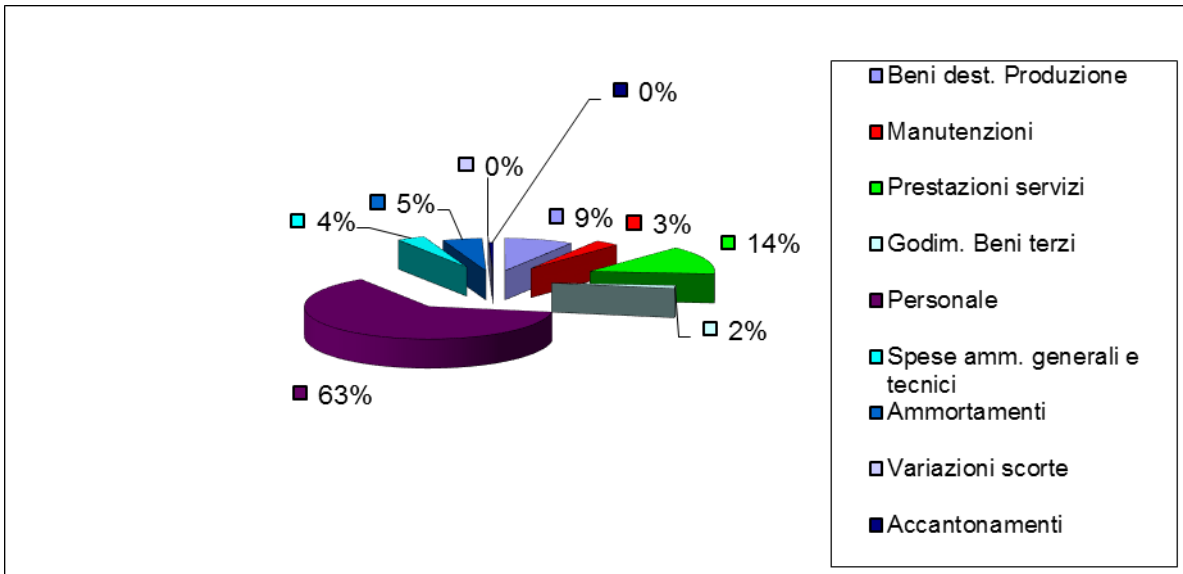
I costi relativi alla gestione ordinaria dell'Ente, che ammontano nel loro complesso ad Euro 30.235.651 si distinguono in :

- Acquisti di beni destinati alla produzione;
- Manutenzioni;
- Costi per prestazioni di servizi;
- Godimento di beni di terzi;
- Costi del personale suddivisi per tipologia di contratto;
- Spese amministrative, generali;
- Servizi tecnici;
- Ammortamenti delle immobilizzazioni,
- Variazioni delle scorte;
- Accantonamenti;

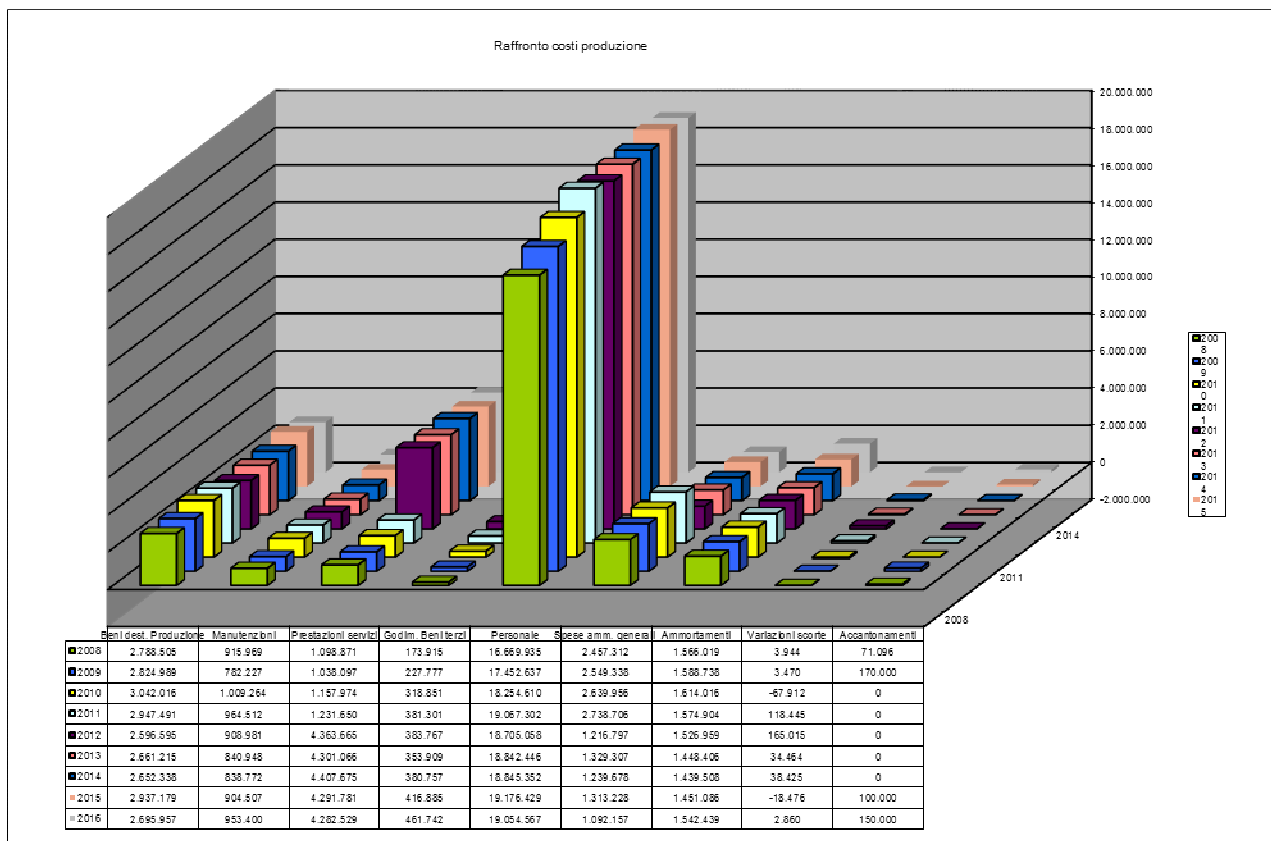
Il grafico sottoriportato evidenzia la composizione percentuale dei costi della produzione:



## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

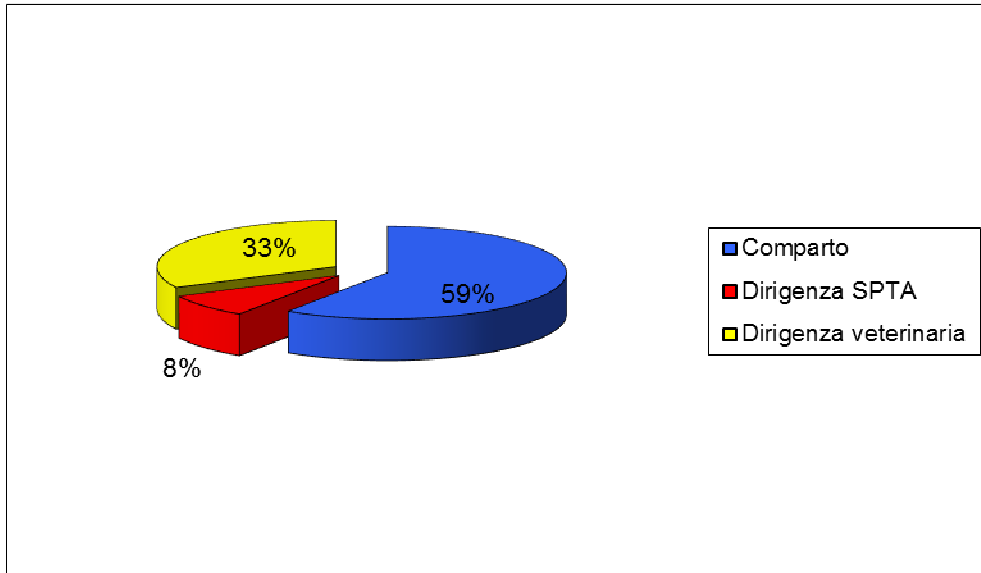


Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012, quelli dell'esercizio 2013, quelli dell'esercizio 2014, quelli dell'esercizio 2015 e quelli dell'esercizio 2016:

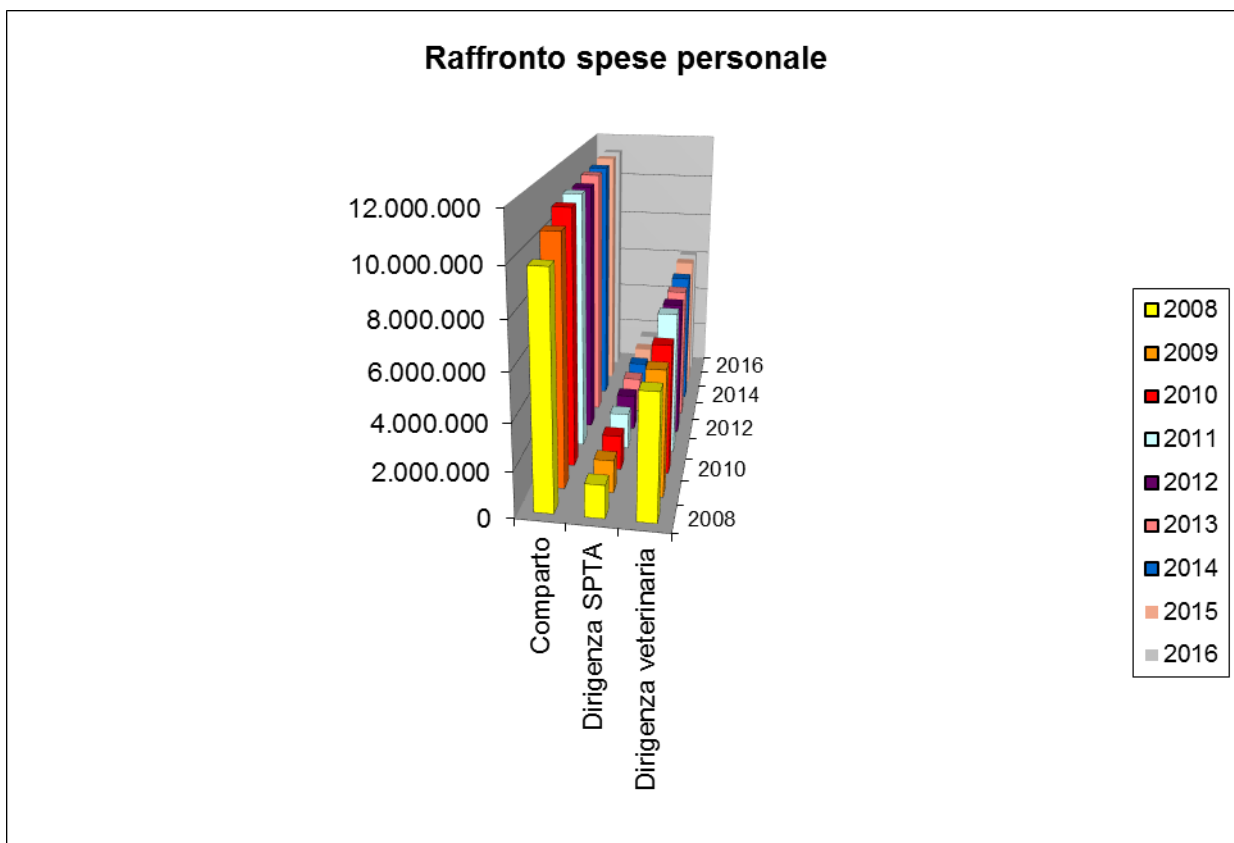


## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

Composizione della spesa per il personale dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta:



Il grafico sottoriportato evidenzia il raffronto fra i dati dell'esercizio 2008, quelli dell'esercizio 2009, quelli dell'esercizio 2010, quelli dell'esercizio 2011, quelli dell'esercizio 2012, quelli dell'esercizio 2013, quelli dell'esercizio 2014, quelli dell'esercizio 2015 e quelli dell'esercizio 2016:



## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

A conclusione dell'analisi sulla gestione caratteristica si riportano i dati sull'attività di sorveglianza epidemiologica della BSE – Scrapie Blue Tongue e Centro di referenza Encefalopatie Spongiformi Animali.

Il finanziamento ministeriale complessivo è sensibilmente diminuito, da Euro 2.378.495 dell'esercizio 2007 a Euro 602.299 dell'esercizio 2008 a Euro 210.315 dell'esercizio 2009 pari ad Euro 215.643 dell'esercizio 2010, ad Euro 131.859 per l'esercizio 2011, ad Euro 121.086 per l'esercizio 2012, ad Euro 75.162,00 per l'esercizio 2013, ad Euro 37.296,11 per l'esercizio 2014, ad Euro 39.780,91 per l'esercizio 2015 e per un importo pari ad Euro 55.941,81 per l'esercizio 2016, a causa del mancato riconoscimento delle spese per il personale stabilizzato e dell'eliminazione delle spese generali a seguito della sospensione dei test sui bovini regolarmente macellati, dal 1 luglio 2013, in applicazione della Dec. 2013/76/UE che recepisce il parere dell'EFSA nel quale si considera che l'attuale sistema di sorveglianza debba essere orientato esclusivamente sulle categorie a rischio tenendo conto della quasi totale scomparsa dell'epidemia.

Per la BSE – Scrapie vanno evidenziati i seguenti fattori:

- a) decremento del numero degli esami del 2,62% che passano da n. 11.210 del 2015 a n. 10.916 del 2016;
- b) incremento del costo dei sistemi diagnostici rapidi per BSE e TSE (Kit) a seguito della nuova gara nazionale che ha determinato un aumento delle spese sostenute per lo svolgimento degli esami nonostante il loro decremento rispetto all'anno precedente: Euro 51.409,70 nel 2016 rispetto ad Euro 35.916,80 nel 2015;
- c) spese generali: anche per l'esercizio 2016, così come per quelli 2008, 2009,2010,2011,2012,2013, 2014 e 2015 il Ministero della Salute non ha più riconosciuto la quota relativa alle spese generali.

I dati contenuti nei rendiconti trimestrali inviati al Ministero della Salute sono i seguenti:

	I TRIM.	II TRIM.	III TRIM	IV TRIM.	TOTALE
A – Esami eseguiti					
1) BSE	1.420	1.416	1.972	1.734	6.542
2) Scrapie	1.205	1.080	842	1.247	4.374

Per la Blue Tongue il Ministero, così come per l'esercizio 2008, 2009, 2010, 2011,2012, 2013, 2014 e 2015, non ha più riconosciuto nessun rimborso.

Per il Centro di referenza per le Encefalopatie Spongiformi Animali il finanziamento da parte del Ministero della Salute è passato da Euro 2.524.907 dell'esercizio 2007 a Euro 1.907.207 dell'esercizio 2008 a Euro 697.767 a valere per gli esercizi 2009/2010, a Euro 334.074 esclusivamente per l'esercizio 2009, un totale finanziamento a valere sugli esercizi 2010/2011 pari ad Euro 600.000,00, un finanziamento a valere sugli

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

esercizi 2011/2012 pari ad Euro 615.000, un finanziamento a valere sugli esercizi 2012/2013 pari ad Euro 690.000,00, un finanziamento a valere sugli esercizi 2013/2014 pari ad Euro 1.196.174,00, un finanziamento a valere sugli esercizi 2014/2015 pari ad Euro 1.118.912,94, un finanziamento a valere sugli esercizi 2015/2016 pari a Euro 1.445.867,94 e un finanziamento a valere sugli anni 2016/2017 pari a Euro 1.910.000,00.

### b) Investimenti

Nel 2016 infatti i dati contabili evidenziano la consistenza degli incrementi degli investimenti, che ammontano complessivamente, al netto delle dismissioni, a Euro 1.668.617 e si articolano nei seguenti valori:

<i>Voce di stato patrimoniale</i>	Valore originale +	Incrementi +	Decrementi -	Immob. in corso +	Valore al lordo dei f.di ammort. =
<i>Fabbricati</i>	17.884.032	540.373			18.424.405
<i>Impianti e macchinari</i>	4.368.376	51.732			4.420.108
<i>Attrezzature tecnico scientifiche</i>	16.077.417	1.208.472	129.351		17.156.538
<i>Mobili e arredi</i>	1.277.990	15.410	2.409		1.290.991
<i>Automezzi</i>	37.404	0	0		37.404
<i>Attrezzature elettroniche indisponibili</i>	3.559.242	92.885	108.495		3.543.632
<b>Totale immobilizzazioni materiali</b>	43.204.461	1.908.872	240.255		44.873.078

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

### c) Gestione finanziaria e straordinaria

La gestione finanziaria non evidenzia valori di rilievo, in particolare gli interessi passivi per anticipazioni di tesoreria risultano pari a zero in quanto il nostro Ente non ha dovuto ricorrere all'anticipazione da parte dell'Ente tesoriere nel corso degli esercizi 2010,2011,2012, 2013, 2014, 2015 e 2016.

La gestione straordinaria evidenzia un ammontare delle sopravvenienze ed insussistenze attive per un totale di Euro 99.339 e un ammontare delle sopravvenienze ed insussistenze passive per un totale di Euro 119.890.

### d) Commento al risultato d'esercizio

L'esercizio 2016 si chiude con un utile pari ad Euro 1.943.415 che viene destinato alla copertura degli investimenti attraverso il finanziamento:

- del piano triennale opere pubbliche,
- dei piani di acquisizione delle attrezzature.

### e) Indici di bilancio

La relazione sulla gestione si conclude con l'esposizione di alcuni indici di bilancio e con l'esposizione, sottoforma di tabella e di grafico, dell'andamento degli indici nel corso degli esercizi 2008 2009 2010 2011 2012 2013 2014 2015 2016.

#### INDICI DI REDDITIVITA'

- **ROS - Return on sales:** l'indice esprime la remuneratività delle vendite e viene calcolato dal seguente rapporto:

$$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Ricavi di vendita}} = \frac{3.427.279}{33.662.930} = 10,18\%$$

- **ROI – Return on investments:** indica la redditività della gestione caratteristica rispetto al capitale investito e viene calcolato dal seguente rapporto:

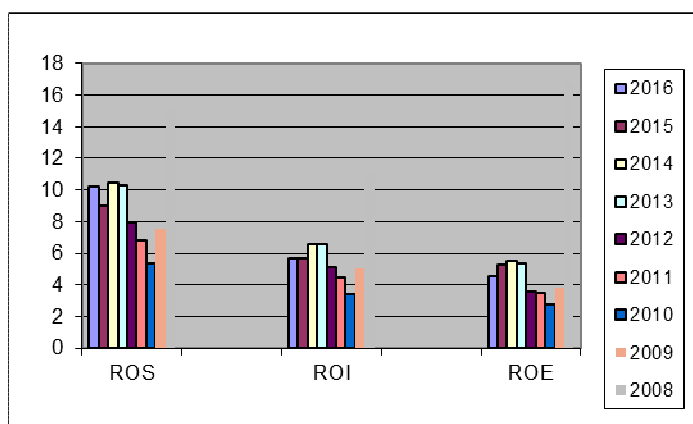
$$\frac{\text{Risultato operativo gestione caratteristica}}{\text{Totale attivo}} = \frac{3.427.279}{60.676.971} = 5,64\%$$

- **ROE – Return on equity:** esprime la redditività dell'azienda sul patrimonio netto investito e viene determinato dal seguente rapporto:

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

$$\frac{\text{Utile (Perdita) di esercizio}}{\text{Patrimonio Netto}} = \frac{1.943.415}{42.953.429} = 4,52\%$$

INDICI DI REDDITIVITA'	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
ROS	10,18	9,03	10,42	10,3	7,91	6,8	5,36	7,52	15,16
ROI	5,64	5,65	6,54	6,57	5,15	4,48	3,4	5,01	11,12
ROE	4,52	5,3	5,5	5,37	3,58	3,53	2,77	3,85	16,77



### INDICI FINANZIARI

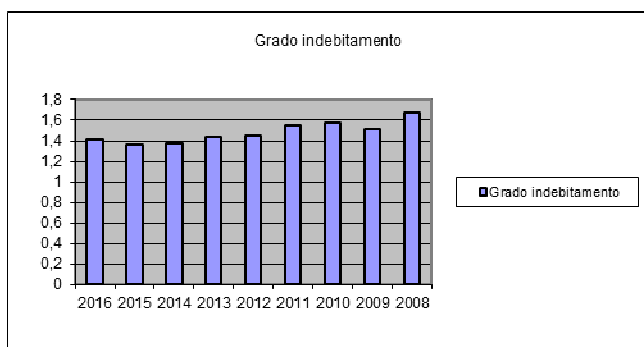
- **Grado di indebitamento:** esprime in quale misura l'attivo viene finanziato con capitale proprio e viene calcolato con il seguente rapporto:

$$\frac{\text{Totale attivo}}{\text{Patrimonio netto}} = \frac{60.676.971}{42.953.429} = 1,41$$

Il dato dimostra come la situazione finanziaria dell'Istituto sia positiva, mantenendosi ad un livello superiore al normale equilibrio finanziario.

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

INDICI FINANZIARI	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Grado indebitamento	1,41	1,36	1,37	1,44	1,45	1,55	1,58	1,51	1,67



### MARGINI

- **Margine di tesoreria:** viene calcolato facendo la differenza tra liquidità e passività.

Il valore esprime la capacità a far fronte alle passività con la propria liquidità.

La liquidità viene determinata sommando le seguenti voci dell'attivo circolante: crediti, disponibilità liquide, ratei, mentre per le passività a breve si intendono i debiti, oltre ai ratei passivi.

$$\text{Attività} \quad - \quad \text{Passività} \quad = \quad \text{Margine di tesoreria} \\
 45.961.207 \quad \quad \quad 17.413.640 \quad \quad \quad 28.547.567$$

Il valore del margine di tesoreria dimostra la capacità dell'Istituto nel far fronte ai debiti con le proprie liquidità.

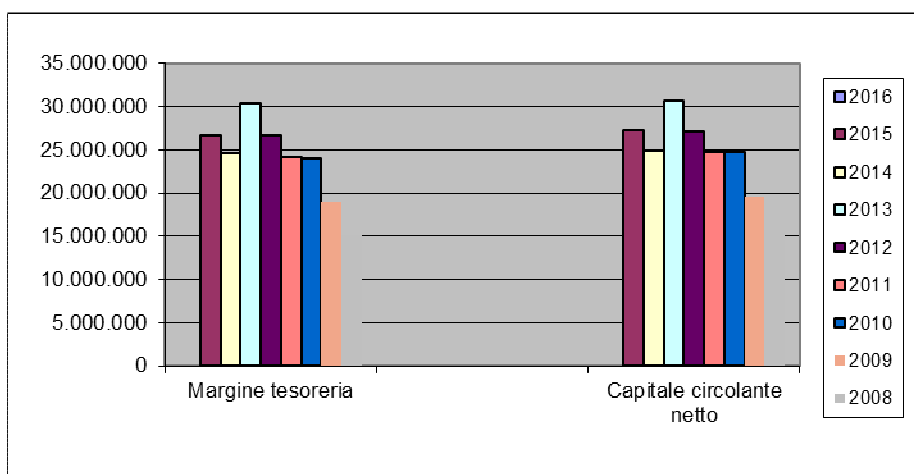
- **Capitale circolante netto:** viene determinato dalla differenza tra l'attivo corrente ed il passivo corrente ed indica in quale misura l'attivo corrente (liquidità + disponibilità + rimanenze di magazzino) è in grado di rimborsare il passivo corrente.

$$\text{Attivo corrente} \quad - \quad \text{Passivo corrente} \quad = \quad \text{Capitale circolante netto} \\
 46.363.981 \quad \quad \quad 17.413.640 \quad \quad \quad 28.950.341$$

Tale valore dimostra la capacità dell'Ente a rimborsare i propri debiti considerando anche la possibilità di smobilizzare le rimanenze di magazzino.

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

MARGINI	2016	2015	2014	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Margine tesoreria	28,547,567	26.747.693	24.582.681	30.322.881	26.727.331	24.247.337	24.048.347	19.042.541	15.134.924
Capitale circolante netto	28,950,341	27.289.016	24.893.375	30.672.000	27.111.914	24.796.935	24.716.390	19.642.672	15.738.525





## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

### f) dati sull'attività

Si espongono di seguito i grafici che evidenziano le attività svolte nel corso dell'esercizio 2016 confrontate con il 2015:

#### STRUTTURE COMPLESSE

##### SETTORE SANITARIO

Z01 S.C. DIAGNOSTICA GENERALE E COORD. SANITA' E BENESSERE ANIMALE

Z02 S.C. BIOTECNOLOGIE

Z03 S.C. CONTROLLO ALIMENTI E IGIENE DELLEPRODUZIONI

Z04 S.C. CONTROLLO CHIMICO E AMBIENTALE CONANNESSO CREA

Z05 S.C. NEUROSCIENZE CON ANNESSO CEA E COORD. ISTOPATOLOGIA E TEST RAPIDI

Z07 S.C. AREA TERRITORIALE PIEMONTE

Z08 S.C. SEZIONE CUNEO

Z09 S.C. VALLE D'AOSTA CON ANNESSO CERMAS

Z10 S.C. GENOVA E SAVONA CON ANNESSO CEROVEC E COORD. LIGURIA

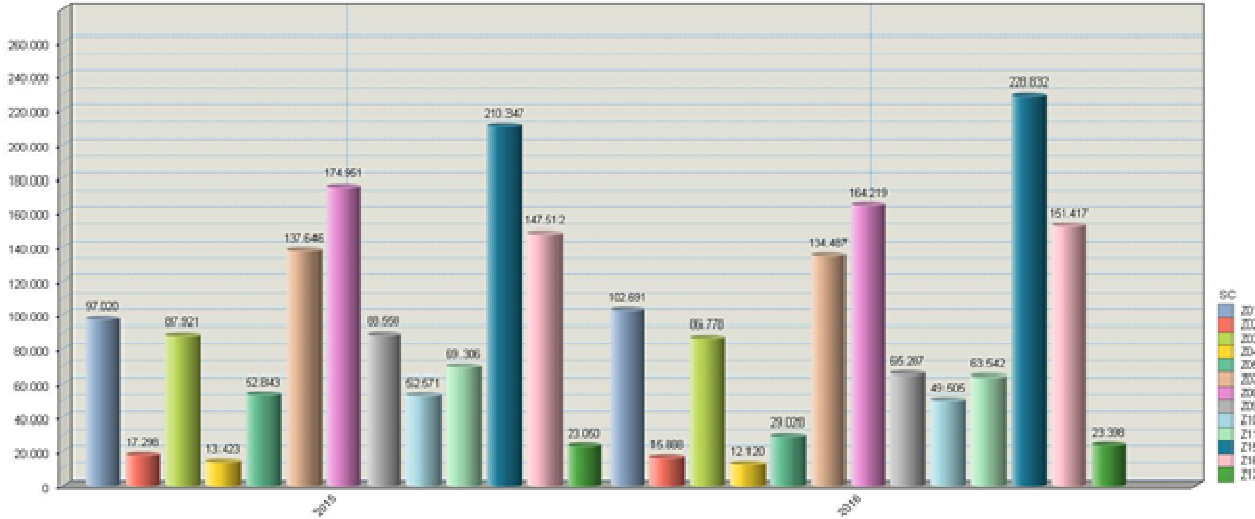
Z11 S.C. SEZIONI IMPERIA E LA SPEZIA

Z15 S.C. VIROLOGIA

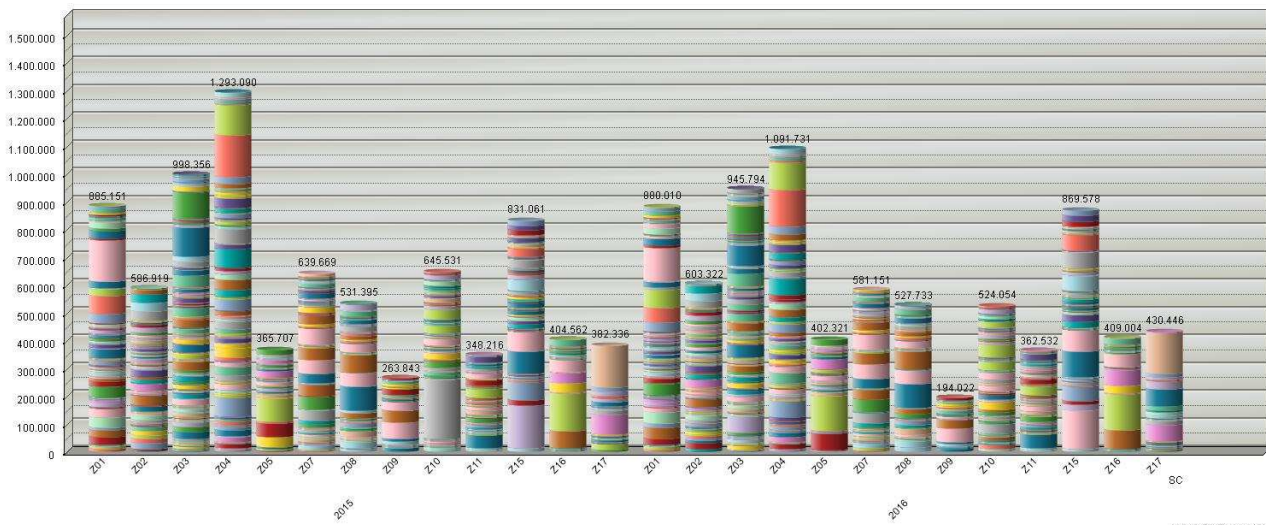
Z16 S.C. SIEROLOGIA

Z17 S.C. ISTOPATOLOGIA E TEST RAPIDI

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE NUMERO



## VALORE

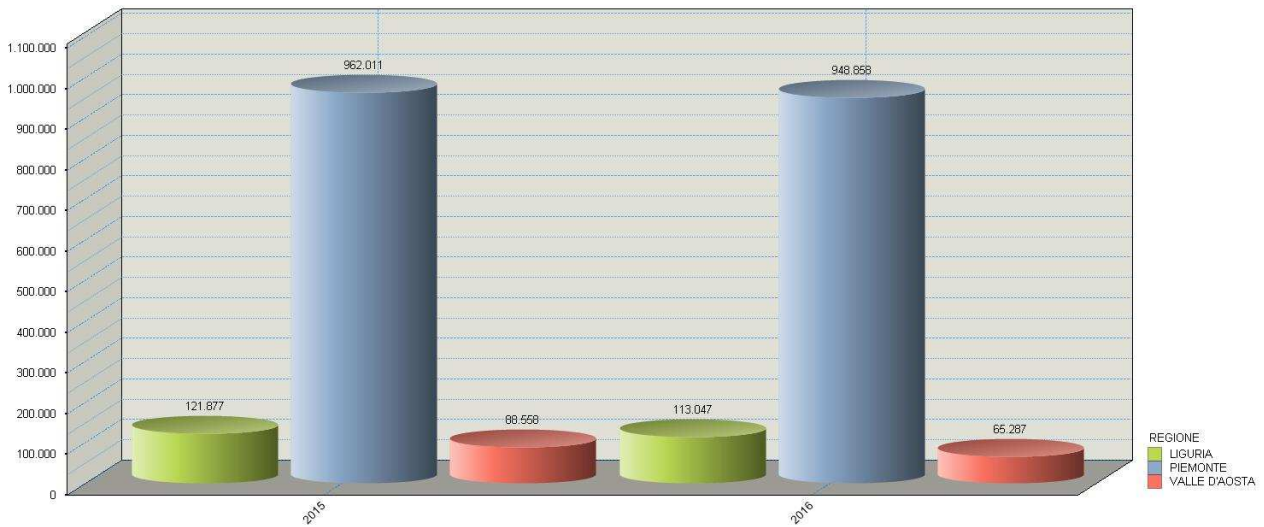


ANNO FINE ANALISI

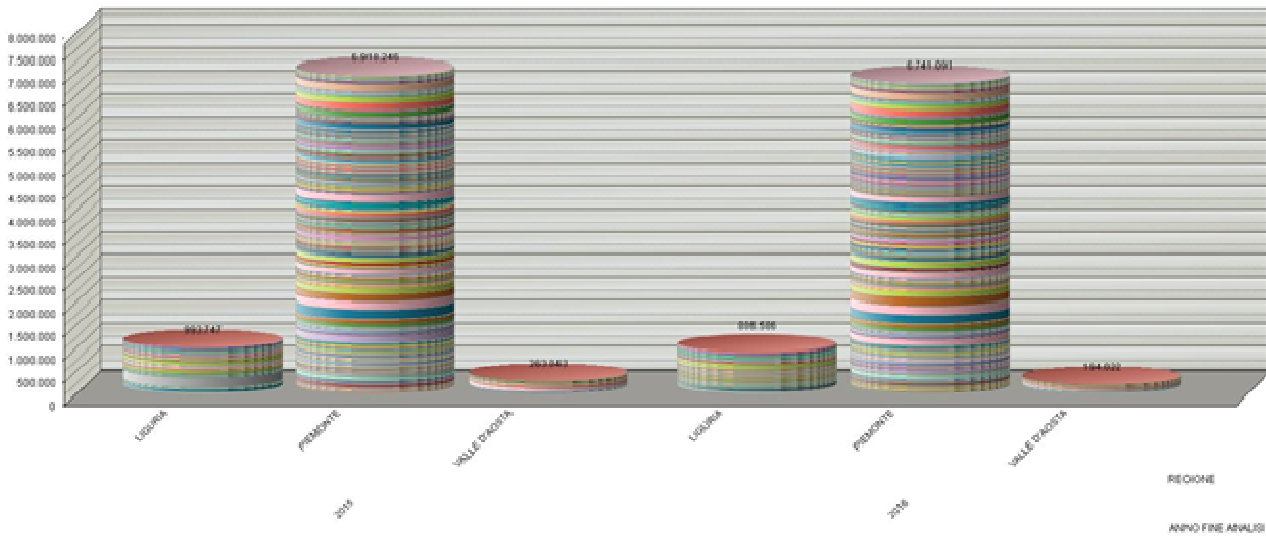
## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

### ATTIVITA' NELLE REGIONI

NUMERO



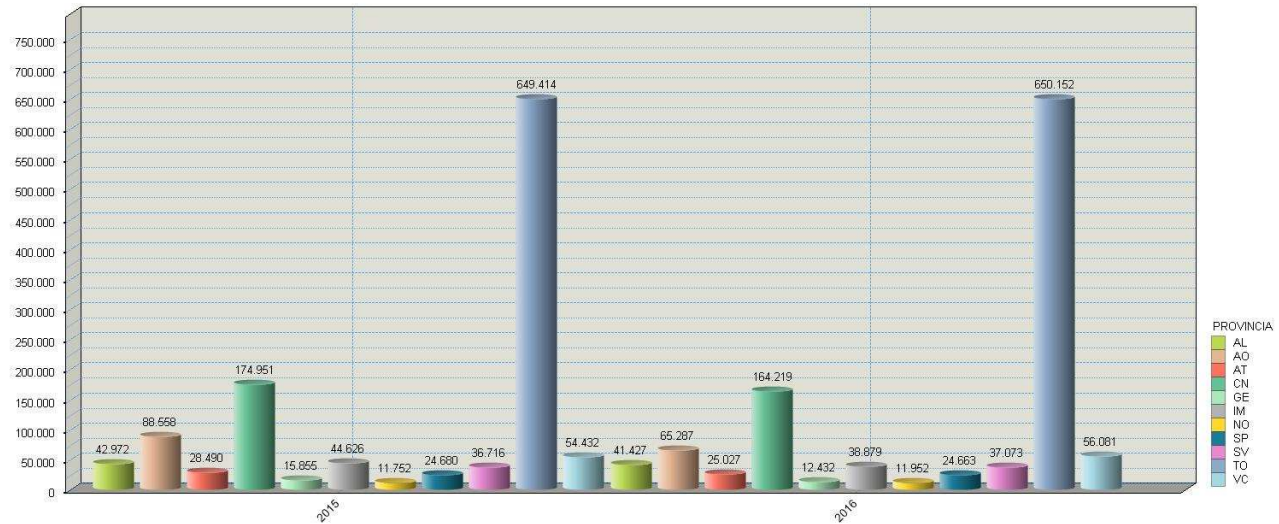
VALORE



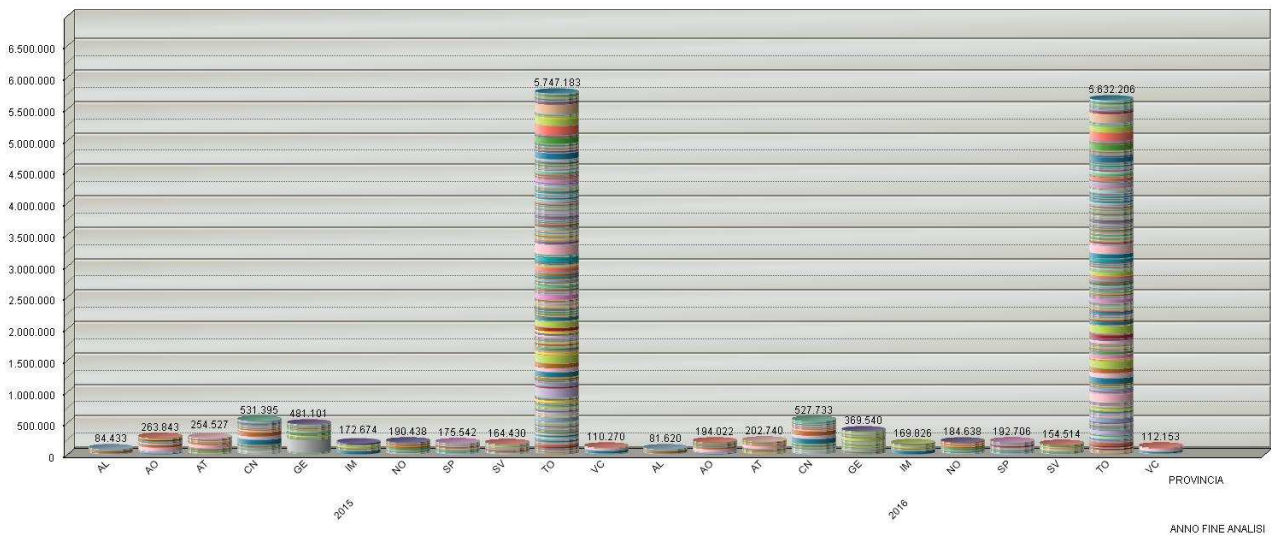
## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

### ATTIVITA' NELLE PROVINCE

NUMERO

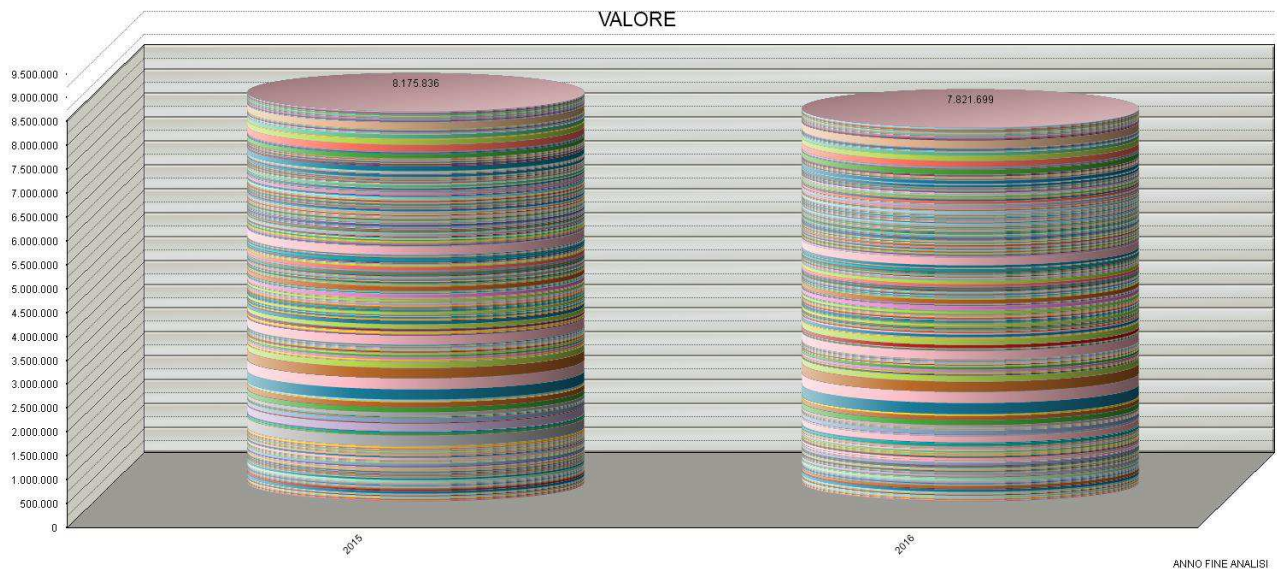
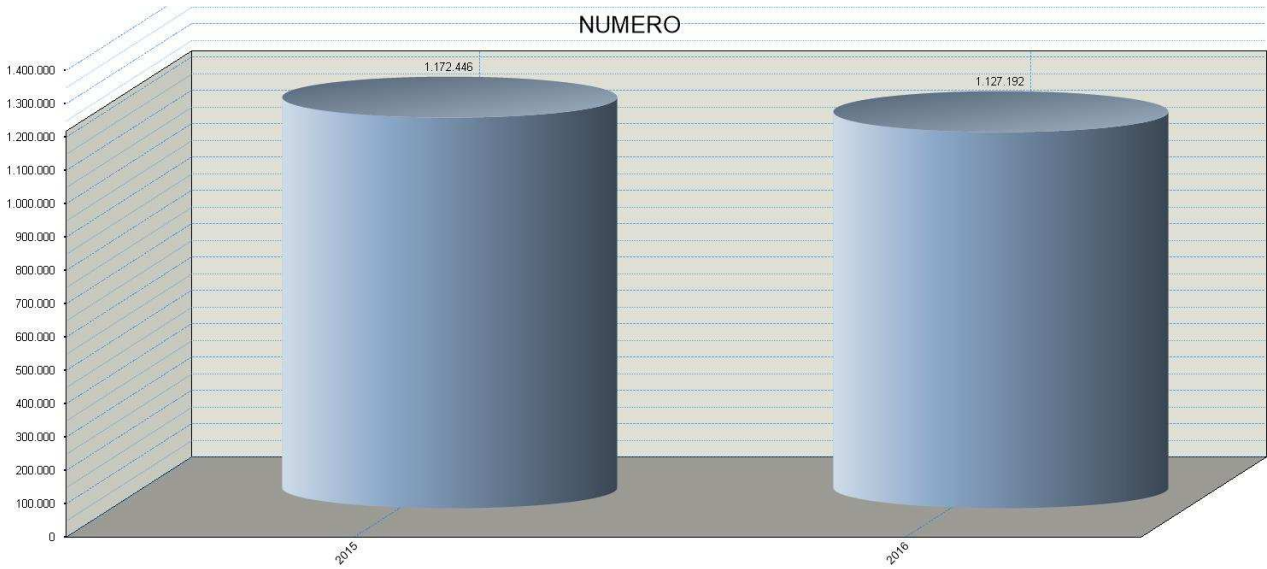


VALORE



ANNO FINE ANALISI

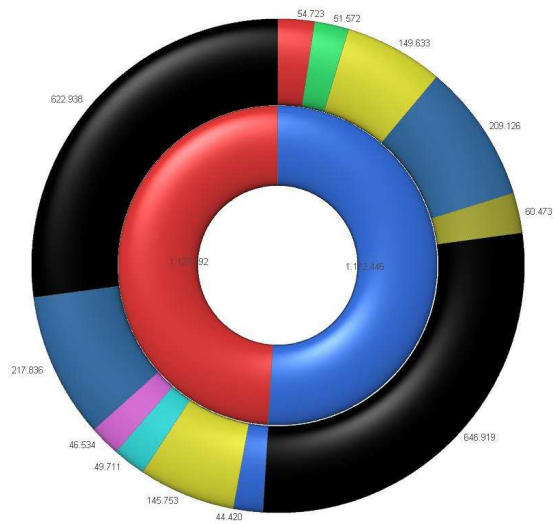
## **BILANCIO D'ESERCIZIO 2016** **RELAZIONE SULLA GESTIONE** **ATTIVITA' COMPLESSIVA**



ANNO FINE ANALISI

## BILANCIO D'ESERCIZIO 2016 RELAZIONE SULLA GESTIONE

NUMERO ESAMI PER QUESITO



ANNO	FINE ANALISI	SIGUEDESCR
2015	1.172.446	ATTIVITÀ AD INTERESSE DEL PRIVATO PER PATOLOGIE ANIMALI
2016	1.127.192	ATTIVITÀ GRUPPO VETTORI - IZS PLV
		ATTIVITÀ ISPETTIVA
		PIANI ERADICAZIONE BRUCELLOSI - LEUCOSI BOVINA E BUFALINA
		PIANO ERADICAZIONE BRUCELLOSI OVICAPRINA
		PIANO ERADICAZIONE E SORVEGLIANZA MVS E PSC
		PIANO REGIONE PIEMONTE PROFILASSI RINOTRACHEITE INFETTIVA BOVINA (IBR)
		-
		Altri

Torino 20 giugno 2017

La Direttrice Generale  
Dott.ssa Maria Caramelli